



COMUNE DI
LASTEBASSE



COMUNE DI
PEDEMONTE



COMUNE DI
VALDASTICO

GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI IN CONVENZIONE
approvata con deliberazioni del Consiglio comunale di Lastebasse n. 1 del 20.02.2012,
del Consiglio comunale di Pedemonte n. 1 del 20.02.2012 e del Consiglio comunale di Valdastico n. 2 del 20.02.2012

I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

L'Amministrazione comunale, anche quest'anno, ha deciso di mantenere l'aliquota IMU al **minimo previsto per legge**.

Per agevolare i cittadini si inviano in allegato i **modelli di versamento precompilati** e contenenti i dati relativi ai soli fabbricati per i quali il pagamento dell'acconto IMU non è stato sospeso.

La S.V. è invitata a leggere attentamente le note riportate nel presente foglio informativo dove sono elencate le principali novità dell'imposta.

Si ricorda che l'imposta è stata calcolata in base alla situazione dichiarata dal contribuente e risultante dai nostri archivi. Per qualsiasi dubbio o incertezza non esiti a contattare l'Ufficio Tributi.

AVVERTENZE PER IL CONTRIBUENTE

Allegato al presente foglio informativo troverà il modello F24 personalizzato ai fini del versamento dell'acconto I.M.U. per l'anno 2013, così come risultante dagli atti in possesso all'Ufficio Tributi. **Nel caso in cui i dati fossero discordanti si prega di contattare l'Ufficio Tributi ai fini della correzione e della ristampa del modello F24.**

Pertanto, il Comune non può assumersi responsabilità per eventuali errori dovuti a imprecisioni o inesattezze della posizione contributiva dichiarata.

ATTENZIONE: con D.L. 21/05/2013 n. 54 il **pagamento dell'Imu sugli immobili adibiti ad abitazione principale** (ad esclusione delle abitazioni censite in categoria A/1 e A/8) e **relative pertinenze è stato SOSPESO** in attesa di una ridefinizione della tassazione sulla casa che il Governo si è impegnato ad attuare entro il mese di agosto. Pertanto, l'IMU sugli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze non è stata calcolata.

Lo stesso decreto ha stabilito che se il Governo non riuscirà a mantenere l'impegno di ridefinire l'imposta, la prima rata, ora sospesa, dovrà essere versata dai contribuenti entro il prossimo 16 settembre.

DICHIARAZIONE

Con D.M. 30/10/2012 è stato approvato il modello ufficiale per la dichiarazione I.M.U. La scadenza per la presentazione del modello è il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione da dichiarare.

ALiquOTE

Abitazione principale e pertinenze: ALIQUOTA 4 per mille

E' considerata "abitazione principale" quella in cui il contribuente dimora abitualmente con il nucleo familiare e ha la residenza anagrafica. Le due condizioni devono coesistere. Deve inoltre trattarsi di un'unica unità immobiliare iscritta o iscrivibile in catasto. Per quanto riguarda i coniugi separati legalmente o divorziati, l'IMU sarà versata dal coniuge assegnatario della casa anche se non proprietario.

Le pertinenze devono appartenere alle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (garage), C/7 (posti auto) e possono essere considerati tali in numero di una per ciascuna categoria.

Abitazioni assimilate all'abitazione principale: ALIQUOTA 4 per mille

Sono considerate tali le abitazioni principali e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

Altri immobili: ALIQUOTA 7,60 per mille

E' l'aliquota base per tutti i fabbricati non rientranti nelle fattispecie sopra elencate e per le aree edificabili.

DETRAZIONI

Per le abitazioni principali e per quelle assimilate alle abitazioni principali non oggetto di sospensione, il soggetto passivo ha diritto all'applicazione di una detrazione d'imposta di euro 200,00 (annua) maggiorata di euro 50,00 (annua) per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale condizione.

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dell'imposta potrà essere effettuato unicamente con modello F24 presso le Banche o gli Uffici postali.

I codici per il versamento dell'I.M.U. sono :

- 3912** abitazione principale e relative pertinenze (destinatario il Comune);
- 3916** aree fabbricabili (destinatario il Comune);
- 3918** altri fabbricati (destinatario il Comune);
- 3925** fabbricati gruppo D (destinatario lo Stato).

I codici catastali da indicare sono:

- per Lastebasse **E465**
- per Pedemonte **G406**
- per Valdastico **L554**

CODICI IBAN PER VERSAMENTO DALL'ESTERO

- per la quota statale **IT02G0100003245348006108000** cod. BIC **BITAITRRENT**
- per Lastebasse **IT69K0872060630090000004444** cod. BIC **ICRAITRRK00**
- per Pedemonte **IT62U0872060630090000001119** cod. BIC **ICRAITRRK00**
- per Valdastico **IT67I0200860110000101805451** cod. BIC **UNCRITM1M58**

SCADENZA VERSAMENTO

Il versamento dell'acconto va effettuato **entro lunedì 17 giugno 2013.**

VERSAMENTO MINIMO

L'importo minimo da versare è pari a **€8,00** e si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

VALORE VENALE AREE FABBRICABILI

Per le aree edificabili la base imponibile, cioè il valore sul quale calcolare l'imposta, è il **valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione**. Allo scopo di aiutare il contribuente nella definizione di questo valore, nonché al fine di ridurre l'insorgere del contenzioso, l'Amministrazione Comunale ha individuato i valori minimi di riferimento delle aree fabbricabili.

ALTRE RIDUZIONI PREVISTE

La base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili e per gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico è ridotta del 50%.

Per gli immobili storici, però, la base imponibile non è più determinata utilizzando la minore delle tariffe d'estimo riferibili alla zona censuaria nella quale risulta collocato l'immobile storico, ma deve essere utilizzata la rendita catastale iscritta all'Agenzia del Territorio.

Le condizioni di inagibilità devono essere comprovate tramite perizia o tramite autocertificazione e devono consistere in un degrado fisico del fabbricato (diroccato, pericolante o fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi altra informazione o chiarimento l'Ufficio Tributi comunale è a disposizione:

- negli orari d'ufficio
- telefonicamente al numero: 0445747017 - int. 2
- via mail al seguente indirizzo: tributi@comune.lastebasse.vi.it
tributi@comune.pedemonte.vi.it
tributi@comune.valdastico.vi.it